



Progetti Locatelli chiede di fermare i due Pii: «Facciamoli ripartire con il bilancio partecipativo nei quartieri»

Via Autostrada e Sace, lo stop del Prc

«Fermiamoci, congeliamo i progetti urbanistici più discussi. I piani per via Autostrada e Sace devono ripartire ascoltando la voce dei quartieri. Un lavoro che si può portare avanti con lo strumento del bilancio partecipativo». È la posizione di Rifondazione Bergamo, spiegata da Ezio Locatelli, l'ex deputato da pochi giorni tornato ai vertici del partito come portavoce provinciale. L'urbanistica e la rivolta dei quartieri interessati dai due Piani Integrati d'Intervento in discussione in queste settimane vengono giudicate decisive nell'accorsaper la rielezione che Bruni ha appena intrapreso. «Il rapporto con gli elettori deve tornare al centro - dice Locatelli -. Non va sottovalutata la domanda dei quartieri che vogliono preservare la qualità di vita e urbanistica dei quartieri stessi. Per questo credo che ora dobbiamo fermarci e discutere di eventuali eccessi previsti nei progetti. Ma, certo, non può essere il centrodestra ad accusarci di cementificare la città, viste le loro pesanti responsabilità su operazioni come l'ex Magrini». Rifondazione chiede che Bruni stabilisca poche priorità molto precise, cose da realizzare entro la fine del mandato. «Deve

essere concluso il Parco Ovest - elenca Locatelli - e almeno il primo tratto del Tram delle Valli deve essere messo in funzione. E poi chiediamo interventi visibili per la mobilità sostenibile: piste ciclabili e bici a noleggio in centro. Queste cose, tutte, vanno realizzate nei prossimi mesi, assolutamente prima delle elezioni». Bruni ha preso in mano la situazione, ricandidandosi e proponendosi anche di ampliare la maggioranza, magari alla Rosa Bianca di Pezzotta, sulla base del programma per i prossimi cinque anni. «Per noi sarà proprio il programma il discrimine - dice Locatelli -. A un'alleanza senza condivisione del programma saremmo contrari e comunque parlare oggi di alleanze è prematuro. Più di tutto è fondamentale che sinistra e centrosinistra a Bergamo continuino insieme. Il modello veltroniano è fallito, separati si perde».

Simone Bianco